



c o m u n i c a t o s t a m p a

Unioncamere: al sistema economico italiano mancano circa 42mila laureati e almeno 88mila diplomati tecnici e professionali

I veri “introvabili” sul mercato del lavoro

Nel 2008 sul mercato del lavoro mancano all'appello 42mila laureati nelle varie discipline e almeno 88mila diplomati negli istituti tecnici e professionali. Secondo le stime del Centro studi di **Unioncamere**, rese note nell'ambito di Job&Orienta, il fabbisogno di laureati come lavoratori dipendenti è oggi stimabile in 126.100 unità, di cui 88.300 nel settore privato e un massimo di 37.800 nella Pubblica Amministrazione (sanità, scuola, università, enti locali, ecc.); a questi potrebbero aggiungersi 72.700 liberi professionisti a partita IVA e “nuovi imprenditori”, per un totale di 198.800 laureati occupabili nel nostro sistema economico. Dal momento che i laureati in ingresso nel mercato del lavoro durante il 2008 dovrebbero superare di poco le 157mila unità, ci troviamo di fronte a un gap stimabile in 12mila unità nel lavoro dipendente e in quasi 42mila unità se si tiene conto anche del lavoro indipendente. E circa i tre quarti di questo *mismatch* riguarda le lauree a indirizzo tecnico-scientifico (ingegneria, matematica, fisica, biologia, geologia, chimica, farmacia, agraria).

La fase di recessione in cui sono entrate tutte le economie dei Paesi industrializzati – Italia inclusa – porterà sicuramente molte imprese a rivedere al ribasso i propri programmi di assunzione, riducendo in questa maniera le dimensioni complessive del gap tra domanda e offerta di laureati. Ma rimane inalterato il problema del *mismatch* qualitativo e, d'altra parte, le esigenze di innovazione e riqualificazione delle produzioni per rimanere competitivi spingerà le aziende a privilegiare le assunzioni per le professioni maggiormente qualificate.


Il mismatch di laureati in Italia (dati in migliaia)

	Laureati in ingresso nel mercato del lavoro	Fabbisogno di laureati	Scarto assoluto
	nel 2008	nel 2008	domanda/offerta
Dipendenti privati ⁽¹⁾	78,8	88,3	-9,5
Dipendenti P.A. ⁽²⁾	35,3	37,8	-2,5
Totale dipendenti	114,1	126,1	-12,0
Indipendenti	43,1	72,7	-29,6
Totale generale	157,2	198,8	-41,6
- di cui: laureati in discipline tecnico-scientifiche	37,4	67,6	-30,2

(1) Agricoltura, industria e servizi.

(2) La domanda della P.A. è determinata sulla base dei tassi medi di entrata dell'ultimo quinquennio (comprensivi delle entrate per sostituzione) e delle disposizioni della "Finanziaria 2008".

Fonte: Unioncamere

In questo contesto ancora più significativo appare il gap tra l'offerta di lavoro dei diplomati di tutti gli indirizzi (al netto di quelli che proseguono gli studi universitari o che hanno già un'occupazione) e le opportunità di inserimento nel sistema economico. Le aziende italiane ne hanno richiesti 338.500 nel 2008, una quota che sale a 357.100 se si includono anche gli sbocchi occupazionali come libero professionista (in particolare ragionieri e geometri). A fronte di tale fabbisogno, la stima dei diplomati che nello stesso anno si stanno affacciando per la prima volta sul mercato del lavoro è complessivamente pari a poco più di 199.000 unità (mentre gli altri diplomati iniziano il percorso universitario o scelgono di non ricercare immediatamente lavoro): il gap supererebbe così le 139mila unità per le imprese e raggiungerebbe le 158mila considerando anche i potenziali liberi professionisti.

Il *mismatch* fra domanda e offerta di diplomati è ancor più evidente per quelli provenienti dagli istituti tecnici e professionali: si stimano circa 72mila giovani in meno rispetto al fabbisogno esplicito delle imprese e un gap complessivamente pari a oltre 88mila unità se si considerano anche quelli occupabili come liberi professionisti a partita IVA.

Si consideri, peraltro, che una parte di questo *mismatch* potrà essere colmato dalle imprese attraverso il ricorso a lavoratori immigrati: secondo i dati raccolti da Unioncamere attraverso l'indagine Excelsior 2008, dovrebbero essere 43.800 le assunzioni di diplomati immigrati; così come raggiungerebbero quasi le 7.000 unità le assunzioni di laureati stranieri.



Il mismatch di diplomati in Italia (dati in migliaia)

	Imprese private ⁽¹⁾		Imprese ⁽¹⁾ e liberi professionisti	
	Domanda di lavoro nel 2008	Scarto domanda/offerta ⁽²⁾	Fabbisogno nel 2008	Scarto domanda/offerta ⁽²⁾
Diplomati totali	338,5	-139,4	357,1	-158,0
- di cui: diplomati tecnico-professionali⁽³⁾	228,5	-72,1	244,5	-88,1

(1) Agricoltura, industria e servizi.

(2) Tale scarto è stato calcolato ipotizzando che l'intera offerta di diplomati in ingresso sul mercato del lavoro (199.000 diplomati in totale, di cui oltre 156.000 negli istituti tecnici e professionali) escluda come sbocco lavorativo quello nel pubblico impiego o l'attività imprenditoriale; è pertanto da considerarsi come un gap "prudenziale", che potrà aumentare sulla base della numerosità dei diplomati che orienteranno invece la loro ricerca a questi ultimi segmenti del mercato del lavoro.

(3) Sono considerate soltanto le assunzioni per le quali vengono esplicitamente richiesti diplomati tecnici e professionali.

Fonte: Unioncamere

I laureati "introvabili"

Nel caso dei laureati (le cui assunzioni totali da parte delle imprese dovrebbero essere pari a circa 88mila nel corso di quest'anno), almeno una decina di figure professionali sono considerate "introvabili" da parte delle aziende e presentano, quindi, una altissima probabilità di rapida assunzione. In questa graduatoria delle professioni per laureati, le prime posizioni sono occupate dagli assistenti tecnici alla clientela, dai fisioterapisti e dagli infermieri, la cui percentuale di difficoltà di reperimento supera il 60%. In termini numerici, le professioni in cui trovano più frequentemente sbocco i laureati (con una laurea specialistica o triennale) sono comunque quelle di infermiere, educatore professionale, responsabile commerciale, progettista meccanico e addetto alle operazioni bancarie front-office.

Le prime 10 professioni in cui sono "introvabili" i laureati^(*)

	Assunzioni di laureati 2008 (v.a.)	- di cui: di difficile reperimento (v.a.)	% di difficile reperimento	Laurea richiesta in prevalenza
1) Assistente tecnico clienti	1.030	650	63,1	Economia e commercio
2) Fisioterapista	1.510	930	61,6	Lauree in fisioterapia, logopedia e tecnica della riabilitazione
3) Infermiere	4.640	2.860	61,6	Lauree in assistenza sanitaria e infermieristica
4) Sviluppatore software	1.670	890	53,3	Laurea in ingegneria informatica
5) Farmacista	2.240	980	43,9	Laurea in farmacia
6) Analista programmatore informatico	1.910	770	40,1	Laurea in ingegneria informatica
7) Progettista elettronico	1.230	490	39,7	Laurea in ingegneria elettronica
8) Progettista meccanico	2.600	950	36,7	Laurea in ingegneria meccanica
9) Progettista settore metalmeccanico	1.330	470	35,2	Laurea in ingegneria meccanica
10) Educatore professionale	3.040	910	30,1	Laurea in Scienze dell'educazione

(*) Professioni in cui i laureati difficili da reperire superano le 450 unità.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Le prime 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia

	Assunzioni di laureati 2008 (v.a.)	- di cui: di difficile reperimento (v.a)	% di difficile reperi- mento
1) Infermiere	4.640	2.860	61,6
2) Educatore Professionale	3.040	910	30,1
3) Responsabile Commerciale	2.680	280	10,6
4) Progettista Meccanico	2.600	950	36,7
5) Addetto Operazioni Bancarie <i>Front-Office</i>	2.530	80	3,3
6) Farmacista	2.240	980	43,9
7) Addetto Amministrazione	2.020	160	8,0
8) Analista Programmatore Informatico	1.910	770	40,1
9) Addetto Gestione Attività Creditizie e Finanziarie	1.800	80	4,2
10) Programmatore Informatico	1.690	390	23,0
11) Addetto Pianificazione Commerciale e Vendite	1.690	180	10,4
12) Sviluppatore Software	1.670	890	53,3
13) Progettista Software	1.520	280	18,2
14) Fisioterapista	1.510	930	61,6
15) Addetto Contabilità	1.460	300	20,6
16) Addetto Marketing	1.370	230	17,1
17) Progettista Settore Metalmeccanico	1.330	470	35,2
18) Progettista Elettronico	1.230	490	39,7
19) Assistente Tecnico Clienti	1.030	650	63,1
20) Consulente Prodotti Informatici	1.000	60	6,2
21) Consulente Finanziario	1.000	120	12,3
22) Addetto Selezione Personale	990	210	21,5
23) Educatrice d'Asilo Nido	970	460	47,2
24) Venditore Tecnico	830	210	25,6
25) Addetto Sviluppo Clienti (Servizi Finanziari)	790	70	8,6
26) Addetto Logistica	750	350	47,2
27) Progettista Edile	710	180	25,7
28) Progettista Impianti Industriali	630	410	65,1
29) Revisore Contabile	600	20	3,9
30) Addetto Controllo di Gestione	580	140	24,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Diplomati cercasi....

Una spiccata propensione ad assumere figure dal profilo tecnico emerge analizzando la consistente domanda di diplomati da parte delle imprese nel 2008 (circa 338mila le entrate complessivamente programmate quest'anno). I diplomati provenienti dagli istituti tecnici e professionali sono però anche quelli per i quali le aziende lamentano maggiori difficoltà di reperimento: in termini relativi, vengono segnalate più di frequente per i diplomati a indirizzo agrario-alimentare (riguardano il 47% delle assunzioni di personale con questo titolo di studio), mentre in valore assoluto sono i diplomati negli istituti tecnici e professionali a indirizzo meccanico quelli maggiormente "introvabili" (oltre 13.200 assunzioni considerate "difficili"). Tra questi ultimi, gli imprenditori incontrano problemi soprattutto nel caso dei tornitori, dei meccanici di autoveicoli e degli assemblatori di apparecchiature meccaniche.

**I primi 10 indirizzi di diploma considerati "introvabili" dalle imprese^(*)**

	Assunzioni di diplomati 2008 (v.a.)	- di cui: di difficile reperimento (v.a.)	% di difficile reperi- mento
1) Indirizzo agrario-alimentare	2.620	1.230	46,9
2) Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	3.600	1.520	42,2
3) Indirizzo legno, mobile e arredamento	1.900	790	41,6
4) Indirizzo meccanico	33.840	13.240	39,1
5) Indirizzo elettrotecnico	15.840	5.590	35,3
6) Indirizzo informatico	8.410	2.650	31,6
7) Indirizzo turistico-alberghiero	21.620	6.740	31,2
8) Indirizzo socio-sanitario	3.590	1.060	29,5
9) Indirizzo elettronico	5.140	1.520	29,5
10) Indirizzo chimico	4.530	1.040	22,9

(*) Diplomi per i quali le assunzioni considerate di difficile reperimento superano le 700 unità. Sono considerati soltanto i diplomi esplicitamente richiesti dalle imprese.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

In valori assoluti, le figure più ricercate tra i diplomati provenienti dagli istituti tecnici e professionali sono invece quelle di addetto alla contabilità e all'amministrazione, segretario, addetto alla gestione del magazzino e addetto alle vendite.


Le prime 20 professioni di sbocco per i diplomati tecnici e professionali in Italia

	Assunzioni di diplomati 2008 (v.a.)	- di cui: di difficile reperimento (v.a.)	% di difficile reperi- mento
1) Addetto contabilità	20.990	3.490	16,6
2) Addetto amministrazione	10.450	1.510	14,5
3) Segretario	10.100	1.280	12,7
4) Addetto alla gestione del magazzino	9.160	1.660	18,1
5) Addetto alle vendite	7.350	3.380	46,0
6) Addetto alla ristorazione	5.170	1.530	29,5
7) Elettricista	5.160	1.340	26,0
8) Sportellista bancario	4.330	320	7,4
9) Cuoco	4.260	1.280	30,0
10) Assemblatore apparecchiature meccaniche, elettriche ed elettroniche	3.240	1.280	39,7
11) Operatore commerciale	3.230	480	14,9
12) Disegnatore tecnico / cad-cam	3.020	1.100	36,4
13) Addetto alla reception	2.550	590	23,3
14) Operatore catene di montaggio automatizzate	2.460	300	12,1
15) Addetto contabilità clienti - fornitori	2.390	370	15,4
16) Addetto manutenzione macchine	2.160	1.000	46,1
17) Operatore polivalente di amministrazione	2.120	170	7,8
18) Installatore impianti elettrici	2.110	1.020	48,2
19) Addetto fatturazione	2.060	200	9,5
20) Programmatore informatico	1.950	580	29,6

(*) Sono considerate soltanto le assunzioni per le quali le imprese hanno esplicitamente richiesto diplomati tecnici e professionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior